



Comune di Porto Torres
provincia di Sassari

Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

BANDO PERMANENTE
per l'assegnazione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli di cui al DL 102/2013,
convertito con modificazioni nella L. 124/2013

Articolo 1 - Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici, con il presente Bando intende sostenere, con contributi fino a € 12.000,00, i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo che si trovino nella condizione di morosità per cause non imputabili alla propria volontà (morosità incolpevole).

Articolo 2 - Principali riferimenti normativi

- Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- DL 28.3.2014, n. 47, convertito nella L 23.5.2014, n. 80;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30.3.2016, pubblicato nella G.U. n. 172 del 25.07.2016;
- DGR n. 49/2 del 30/09/2020;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili del 30 luglio 2021, pubblicato nella G.U. n. 228 del 23/09/2021;
- DGR n. 11/21 del 24/03/2021.

Articolo 3 – Requisiti di ammissibilità

Il Comune determina l'ammissibilità delle domande, presentate dagli inquilini morosi incolpevoli:

- a) accertando le condizioni di morosità incolpevole ai sensi degli articoli 4 e 5;
- b) verificando che il richiedente, al momento della presentazione della domanda:
 - 1) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
 - 2) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e, per i soli casi di cui alle lettere a) e b) di cui al successivo art. 10, sia intervenuta la convalida dello sfratto con fissazione della data per il rilascio dell'alloggio;
 - 3) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
 - 4) abbia cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno.
- c) verificando che il richiedente, così come ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza su altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;



Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

- d) verificando che il richiedente non sia un inquilino di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Articolo 4 – Definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole, si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, valutata come descritto all'art. 5.

La causa della morosità incolpevole deve essere sopravvenuta e quindi successiva rispetto alla data di stipulazione del contratto di locazione. La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare deve essere dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento non dovuto a giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione o consistente riduzione di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Articolo 5 - Modalità di valutazione della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare

La “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare” si verifica quando si registra una riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale, e si valuta raffrontando il reddito attestato e riferito all'ultimo periodo reddituale, con il reddito attestato e riferito al periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa. Il reddito al quale riferirsi è il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE. Nel caso in cui non sia possibile raffrontare i redditi ISE, per mancanza delle attestazioni ISEE, le variazioni potranno essere verificate raffrontando i redditi fiscalmente dichiarati nei medesimi periodi di riferimento su indicati.

In assenza di una certificazione reddituale annuale, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo del lavoratore dipendente si intende sussistente qualora il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% rispetto al reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento che ha determinato la morosità. Per il lavoratore autonomo, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo si intende sussistente qualora il reddito imponibile autocertificato nel periodo che intercorre tra l'evento che ha determinato la morosità e la data di presentazione della domanda risulti inferiore di almeno il 30% rispetto al reddito imponibile fiscalmente dichiarato nell'anno precedente computato per il medesimo periodo di tempo.

La “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”, di cui al comma 1 dell'art. 2 del DM 30/3/2016, può essere anche determinata dalla necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali dovute a malattia grave o infortunio di un componente del nucleo familiare.

Le spese mediche e assistenziali possono essere autocertificate e possono essere relative anche alla annualità precedente. Esse devono incidere per almeno il 30% sull'ultimo reddito ISE attestato.

Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

Articolo 6– Contributi concedibili.

È concesso un contributo fino a euro 12.000,00, secondo le seguenti destinazioni:

- a) fino a un massimo di 8.000,00 euro, a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, con contestuale rinuncia da parte del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Qualora il periodo residuo del contratto in essere sia inferiore ad anni due (con riferimento alla data dell'atto di intimazione di sfratto), il contributo potrà essere concesso esclusivamente a valere su risorse regionali;
- b) fino a un massimo di 6.000,00 euro, a ristorare i canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole per trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale, pari ad un massimo di due mensilità del canone di locazione, per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità, per un massimo di 12 mesi, relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00.

Nei Comuni ove non siano definiti gli accordi di cui all'art. 2, comma 3 della L. 431/1998, trova applicazione quanto disposto dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 14 luglio 2004, pubblicato sulla GU 12711/2004, n. 266. Il contributo concesso per la finalità di cui alla lettera a) non è cumulabile con i contributi concessi per le finalità di cui alle lettere b), c) e d). I contributi concessi per le finalità di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, che non può essere stipulato con il precedente locatore o per lo stesso immobile. L'ammontare della morosità riconoscibile per la fattispecie a) è quello che risulta dall'atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida o da altro atto giudiziario, fatto salvo il limite del contributo massimo concedibile. Ai fini del calcolo del contributo per la casistica di cui alla lettera b), occorre moltiplicare il canone mensile per il numero di mesi successivi a quello del provvedimento esecutivo di sfratto, oggetto di differimento, sino al valore massimo di € 6.000,00. Il Comune può erogare il contributo al termine di ciascun mese di differimento. In ogni caso i contributi saranno erogati direttamente al proprietario dell'alloggio.

Il Comune prima dell'erogazione del contributo:

- verifica che persistano le condizioni di fatto e di diritto per cui il contributo è stato richiesto;
- rende edotto il locatore dell'obbligo di restituire al Comune le somme ricevute a titolo di anticipazione, qualora in futuro vengano meno le condizioni di fatto e di diritto per le quali è stato riconosciuto il contributo. A titolo meramente esemplificativo: qualora il locatore abbia ricevuto il canone relativo a dodici mensilità per le finalità di cui alla lettera d) dell'art. 10 e l'inquilino abbandoni l'alloggio dopo soli quattro mesi; in questo caso il locatore dovrà restituire al Comune la somma relativa a otto mensilità di canone.

Articolo 7– Monitoraggio e controlli

I Comuni trasmettono le schede di monitoraggio semestrale relative al procedimento, debitamente compilate



Comune di Porto Torres
provincia di Sassari

Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

secondo lo schema trasmesso dalla Regione, entro le scadenze che verranno comunicate con apposita nota dal competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. La trasmissione delle schede entro le scadenze prefissate costituisce condizione essenziale ai fini del pagamento dei contributi del Fondo da parte della Regione.

Articolo 8- Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza potrà essere presentata con apposito modulo nelle seguenti modalità:

- via pec: servizi-sociali@pec.comune.porto-torres.ss.it;
- a mano: presso l'Ufficio protocollo sito in Piazza Umberto I- 07046 Porto Torres.

Il bando non prevede scadenza per la presentazione delle istanze.

Articolo 9– Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.

Le richieste di eventuali chiarimenti e pareri in merito al presente Bando dovranno essere formulate esclusivamente via email all'indirizzo dachena.denise@comune.porto-torres.ss.it.

Per informazioni è possibile contattare l'Assistente Sociale dott.ssa Dachena Denise al numero 3384909361 o all'indirizzo email sopra indicato, responsabile dle procedimento.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Bruna Comazzetto



Comune di Porto Torres
provincia di Sassari

Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

COMUNE DI PORTO TORRES

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai Suoi dati personali di cui il Comune di Porto Torres entrerà nella disponibilità con l'affidamento della Sua pratica, Le comunichiamo quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Comune di Porto Torres, con sede in Piazza Umberto I n. 1 – 07046 Porto Torres (SS).

Il Titolare del trattamento può essere contattato ai seguenti indirizzi:

E-mail: info@comune.porto-torres.ss.it

PEC: comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

Telefono: 079 5008000

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), giustamente nominato dal Titolare del trattamento in conformità alle disposizioni di cui all'art. 37, par. 1, lett. a) del Regolamento UE 679/2016 GDPR, può essere contattato ai seguenti indirizzi istituzionali:

E-mail: rpd@comune.porto-torres.ss.it

PEC: responsabile.protezionedati@pec.comune.porto-torres.ss.it

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I Suoi dati personali sono trattati esclusivamente per adempimenti connessi all'attività dell'Ente, in particolare per le seguenti finalità:

- a.** inquilini morosi incolpevoli 2024;
- b.** adempiere a obblighi istituzionali, amministrativi, contabili e fiscali previsti dalle norme di legge o dai regolamenti;
- c.** soddisfare esplicite richieste di Enti o Autorità abilitate da disposizioni di legge;
- d.** assolvere a Sue specifiche richieste.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica del trattamento dei Suoi dati personali per le finalità sopra indicate è rappresentata dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 par.1 lett. e) del GDPR. Base giuridica del trattamento potrà altresì essere l'adempimento a obblighi legali a cui il Titolare del trattamento è soggetto ai sensi dell'art. 6 par.1 lett. d) del GDPR.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati per le finalità sopra illustrate è obbligatorio, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. L'eventuale natura facoltativa del conferimento di singole categorie di dato sarà di volta in volta specificata in fase di raccolta mediante l'utilizzo di idonei sistemi identificativi all'interno della modulistica in uso. Il mancato, parziale o inesatto conferimento determina l'impossibilità di dare corretta esecuzione all'istanza dell'Interessato, il quale è sempre responsabile dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati conferiti. Eventuali dati non richiesti, conferiti dall'Interessato di propria iniziativa, non saranno oggetto di trattamento.

6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con sistemi analogici ed automatizzati atti a gestire, trasmettere e memorizzare i dati con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento. Il trattamento sarà effettuato in osservanza delle misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche e logiche volte a prevenire l'alterazione, la distruzione, la perdita, il furto e l'uso improprio o illecito dei dati. I dati sono trattati esclusivamente da personale incaricato del trattamento, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo



Comune di Porto Torres
provincia di Sassari

Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

trattamento. I dati non saranno comunicati a soggetti terzi salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o sia strettamente necessaria per l'adempimento delle richieste dell'Interessato.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati in conformità alle norme in materia di documentazione amministrativa ed archivi degli enti pubblici territoriali. È fatto salvo il rispetto di specifiche disposizioni normative e/o regolamentari che impongano tempi di conservazione ridotti in relazione a specifici trattamenti di dati personali.

8. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- a) Soggetti autorizzati dal Titolare al trattamento di dati personali, previa specifica ed apposita istruzione degli stessi su modalità e finalità di trattamento;
- b) Soggetti terzi che agiscano in qualità di responsabili esterni del trattamento o di titolari autonomi, quali: consulenti liberi professionisti iscritti ad apposito albo, per l'acquisizione di pareri circa le corrette modalità di applicazione della normativa ovvero per l'espletamento di attività loro riservate dalla legge; appaltatori in caso di affidamento di servizi a imprese esterne; istituti di credito affidatari del servizio di tesoreria e assicurazioni;
- c) Soggetti, enti od autorità a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I dati potranno essere oggetto di operazioni di interconnessione e/o raffronto con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, esclusivamente per finalità di accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero di controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione, ad esclusione dei casi previsti dalla normativa vigente in tema di pubblicazione, pubblicità e trasparenza e fatto salvo il bilanciamento dei diritti e interessi coinvolti.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI EXTRA UE

I Suoi dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Ove ciò si rendesse indispensabile per il perseguimento delle finalità in oggetto, il trasferimento avverrà unicamente a fronte dell'esistenza di accordi internazionali o decisioni di adeguatezza da parte della Commissione o a fronte della stipula di norme vincolanti d'impresa che garantiscano un grado di protezione adeguato.

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

Diritto di accesso ai dati personali ovvero a conoscere se sia o meno in corso un trattamento dei propri dati, per quali finalità e per quali tipologie di dati, nonché i destinatari e il periodo di conservazione dei medesimi;

- **Diritto alla rettifica** ovvero il diritto ad ottenere, senza ingiustificato ritardo, la modifica dei propri dati inesatti da parte del titolare del trattamento;
- **Diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio")** ovvero il diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo la cancellazione dei dati personali che la riguardano, da parte del Titolare del trattamento, per i motivi di cui alla relativa disposizione del GDPR ivi specificamente inclusa la possibilità di revoca del consenso;
- **Diritto di limitazione** del trattamento, ovvero di limitare l'utilizzo dei dati da parte del titolare del trattamento nei seguenti casi: contestazione dell'esattezza dei dati, opposizione al trattamento in caso di trattamento illecito, utilizzo per fini di esercizio di diritti in sede giudiziaria e contestuale eccesso di trattamento da parte del titolare, nelle more della verifica sulla prevalenza degli interessi legittimi del titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- **Diritto di opposizione** al trattamento dei suoi dati personali.

L'interessato può esercitare i propri diritti, fermi restando i limiti e le preclusioni in essi contenuti ovvero riportabili alla tipologia di trattamento dati realizzata tramite il suddetto impianto di videosorveglianza, inviando una richiesta scritta ai dati di contatto del Comune di Porto Torres di cui al punto 1 della presente informativa.



Comune di Porto Torres
provincia di Sassari

Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, Politiche Sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione

Settore Servizi Sociali

11. DIRITTO DI RECLAMO

L'interessato potrà proporre reclamo al Garante della privacy - Piazza Venezia n.11 - 00186 - Roma
www.garanteprivacy.it

12. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Il Comune di Porto Torres non si avvale di alcun processo decisionale automatizzato.